

***3° tavolo nazionale  
agenda 21 alta Umbria  
17 aprile 2009***

**Alberto Magnaghi**

***Rapporto dei Contratti di fiume con gli  
strumenti di pianificazione e normazione del  
territorio***

- Dai PAI alla Pianificazione strategica del bacino fluviale:
- Interpretazione strutturale del territorio (invarianti, statuto)
- Le precondizioni ambientali, infrastrutturali, insediative atte a garantire la riproducibilità delle funzioni (*utilitas*) della stabilità (*firmitas*) della qualità ambientale e paesaggistica (*venustas*) del bacino idrografico
- Dalla sostenibilità all'autosostenibilità
- La predisposizione di scenari strategici condivisi
- Gli strumenti: la governance istituzionale, i Contratti di fiume (democrazia partecipativa)

## **Quale ruolo per il piano di bacino?**

- Il bacino idrografico: l'ambiente geografico primario in cui realizzare l'equilibrio delle risorse essenziali della riproduzione della vita (le sezioni di valle di Patrick Geddes, gli ambiti geografici di Zuccagni Orlandini, gli ambiti amministrativi di area vasta di Giorgio Nebbia),
- Restituire forza al bacino come entità identitaria, amministrativa, politica
- Ricostruire le comunità di valle, degli entroterra costieri: le città di pianura come avamposti dei sistemi vallivi
- Riconnettere la montagna alla pianura, al mare
- Abitare, produrre, amministrare nel bacino: per una nuova coscienza di luogo

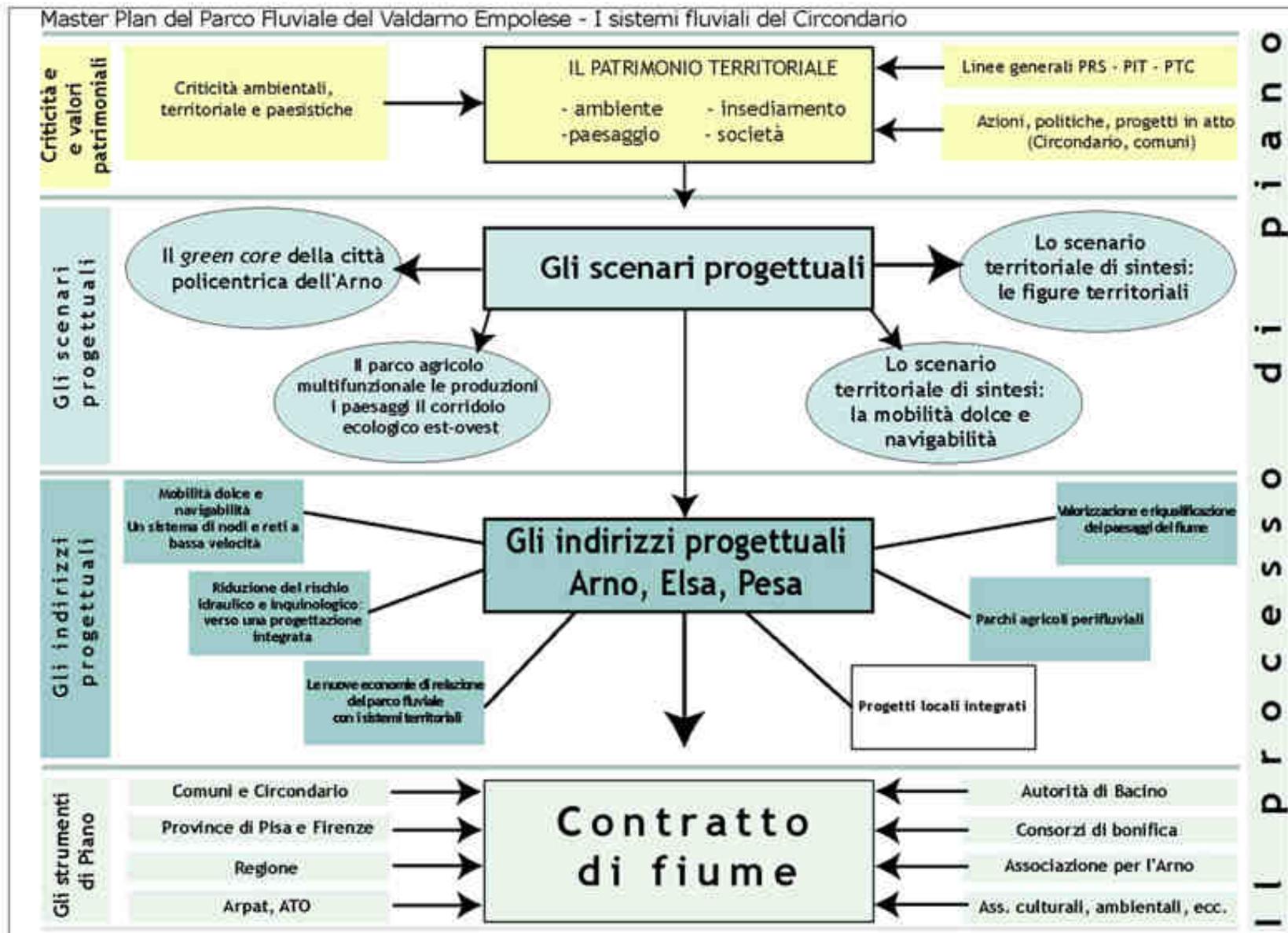
Il piano di bacino dovrebbe superare il carattere di piano territoriale di settore (art 17 Legge 183) e assumere il ruolo cogente di ***invariante strutturale*** rispetto ai piani territoriali di governo del territorio ai vari livelli.

Le invarianti strutturali del piano di bacino definiscono le regole statutarie atte a garantire:

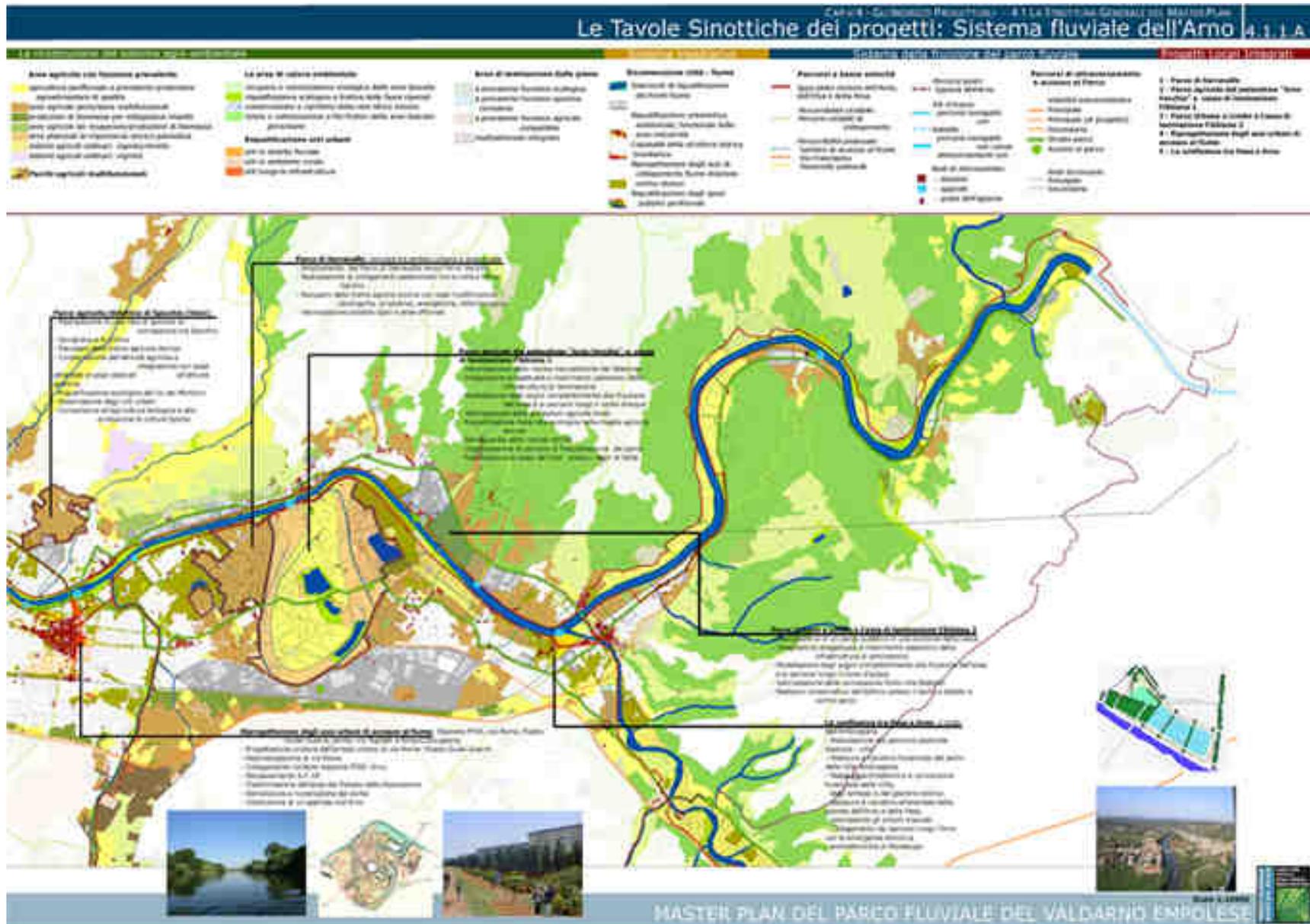
- l'autoriproducibilità quali-quantitativa delle risorse idriche;
- l'equilibrio idrogeologico del bacino;
- il funzionamento e la continuità delle reti ecologiche;
- gli obiettivi di qualità paesaggistica;
- gli obiettivi di fruibilità del sistema fluviale.

**Le regole statutarie investono e condizionano tutti i settori e piani interagenti con le trasformazioni dell'insediamento**

**Alberto Magnaghi : Rapporto dei Contratti di fiume con gli strumenti di pianificazione e normazione del territorio**



# Alberto Magnaghi : Rapporto dei Contratti di fiume con gli strumenti di pianificazione e normazione del territorio



CAP. n°4 - GLI INDIRIZZI PROGETTUALI - 4.1 LA STRUTTURA GENERALE DEL MASTER PLAN  
**Le Tavole Sinottiche dei progetti: Sistema fluviale dell'Arno**

**La ricostruzione del sistema agro-ambientale**

<p><b>Aree agricole con funzione prevalente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> agricoltura perifluviale a prevalente produzione agroalimentare di qualità</li> <li> aree agricole periurbane multifunzionali</li> <li> produzioni di biomassa per mitigazione impatti</li> <li> aree agricole da recuperare/produzione di biomassa</li> <li> aree pianiziali di importanza storico-paesistica</li> <li> sistemi agricoli collinari: vigneto/oliveto</li> <li> sistemi agricoli collinari: vigneto</li> </ul> <p> <b>Parchi agricoli multifunzionali</b></p>	<p><b>Le aree di valore ambientale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> recupero e valorizzazione ecologica delle aree boscate</li> <li> riqualificazione ecologica e fruitiva delle fasce ripariali</li> <li> conservazione e ripristino della rete idrica minuta</li> <li> tutela e valorizzazione a fini fruitivi delle aree boscate periurbane</li> </ul> <p><b>Riqualificazione orti urbani</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> orti in ambito fluviale</li> <li> orti in ambiente rurale</li> <li> orti lungo le infrastrutture</li> </ul>	<p><b>Aree di laminazione delle piene</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> a prevalente funzione ecologica</li> <li> a prevalente funzione sportiva ricreativa</li> <li> a prevalente funzione agricola compatibile</li> <li> multisettoriale integrata</li> </ul>
--	---	---

**Sistema insediativo**      **Sistema della fruizione del parco fluviale**

<p><b>Riconnessione città - fiume</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Interventi di riqualificazione dei fronti fiume</li> <li> Riqualificazione urbanistica, ambientale, funzionale delle aree industriali</li> <li> Caposaldi della struttura storica insediativa</li> <li> Riprogettazione degli assi di collegamento fiume-stazione-centro storico</li> <li> Riqualificazione degli spazi pubblici perifluviali</li> </ul>	<p><b>Percorsi a bassa velocità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Ippo-pedo-ciclovia dell'Arno, dell'Elsa e della Pesa</li> <li><b>Percorribilità ciclabile:</b>  Percorsi ciclabili di collegamento</li> <li><b>Percorribilità pedonale:</b>  Sentieri di accesso al fiume  Via Francigena  Passerelle pedonali</li> </ul>	<p><b>Percorsi ippici:</b>  Ippovia dell'Arno</p> <p><b>Vie d'acqua:</b>  percorsi navigabili con battello  percorsi navigabili con canoe  attraversamenti con</p> <p><b>Nodi di Interscambio:</b>  - stazioni  - approdi  - poste dell'ippovia</p>	<p><b>Percorsi di attraversamento e accesso al Parco</b></p> <p><b>Viabilità automobilistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Principale</li> <li> Principale (di progetto)</li> <li> Secondaria</li> <li> Strada parco</li> <li> Accessi al parco</li> </ul> <p><b>Rete ferroviaria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Principale</li> <li> Secondaria</li> </ul>
--	---	---	---

**Progetti Locali Integrati**

- 1 - Parco di Serravalle
- 2 - Parco agricolo del paleoalveo "Arno Vecchio" e cassa di laminazione Fibbiana 1

- 3 - Parco Urbano a Limite e Cassa di laminazione Fibbiana 2
- 4 - Riprogettazione degli assi urbani di accesso al fiume
- 5 - La confluenza tra Pesa e Arno

- Il piano di Bacino dovrebbe far parte del quadro coerente e interconnesso di *invarianti strutturali* che configurano la *parte statutaria* della pianificazione relativa all'ambiente e al paesaggio:
  - **Piano di bacino idrografico e di sottobacini,**
  - **Rete ecologica regionale;**
  - **Piano paesaggistico** (ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio).
  - **Piano di sviluppo rurale**
- La parte statutaria precede e condiziona la *parte strategica* delle trasformazioni territoriali, (insediamenti urbani e rurali, attività produttive e logistica, infrastrutture, ecc) pur nell'ipotesi di garantire un sistema federalistico e sussidiale fra stato, regioni e enti locali

- **Il IV Congresso Nazionale del Po (Piacenza novembre 2007):**
- Dalla tattica alla strategia: dal fiume come rischio al bacino come risorsa ambientale, territoriale, umana, sociale, identitaria.
- *Le opzioni strategiche:*
- Ricostruzione ecologica dei corsi d'acqua;
- Interventi a favore della collettività;
- Promuovere l'agricoltura multifunzionale;
- Valorizzare le risorse locali ambientali, urbane, paesaggistiche, culturali, enogastronomiche, di progettualità locale;
- Promuovere reti corte fra produzione e consumo;
- Incorporare negli scenari i cambiamenti climatici;
- Promuovere la governance, la partecipazione;
- Promuovere l'identità del fiume come patrimonio comune.

#### **IV Congresso del PO:**

Vedasi il documento strategico (2007) conseguente al “*Protocollo d’intesa per la tutela e la valorizzazione del territorio e la promozione della sicurezza delle popolazioni della valle del Po*” stipulato in data 27 maggio 2005 tra la Consulta delle Province rivierasche del Po e l’Autorità di Bacino.

Gli assi portanti del progetto “*Un futuro sostenibile per il Po*”, si riassumono nel riconoscimento che

***“un approccio tradizionale di tipo settoriale (o disciplinare) alle questioni del fiume, oltre a essere ovviamente parziale , può essere pericoloso. Solo una politica integrata nel settore della difesa del suolo, della tutela delle risorse idriche e ambientali e della valorizzazione del territorio è in grado di individuare trade-off soddisfacenti tra gli aspetti idraulici, biomorfologici, naturalistici, economico sociali”***

In coerenza con questo principio, gli assi del documento strategico riguardano:

***-sicurezza, difesa del suolo e gestione delle risorse idriche;***

***-tutela e valorizzazione ambientale (rinaturazione, agricoltura ecocompatibile, certificazione ambientale);***

***-promozione e sviluppo del territorio (sviluppo locale: paesaggio, cultura patrimonio; percorsi, le spiagge; creazione e promozione del sistema turistico; navigazione fluviale; valorizzazione risorse umane;***

***- governance e partecipazione (contratti di fiume).*** La metodologia indicata e praticata per i contratti di Fiume può appoggiarsi al documento strategico

## **Il contributo dei contratti di fiume alla definizione del piano di bacino (e di sottobacini) del Po come invariante strutturale**

- **il Contratto di fiume, può aiutare a costruire “dal basso” in forma incrementale, a partire da specifici contesti vallivi, il passaggio da politiche settoriali di mitigazione del rischio idraulico e inquinologico a *politiche integrate* di riqualificazione ecologica, fruitiva e paesistica del sistema fluviale.**
- **i Contratti di fiume favoriscono la *diffusione dei piani di sottobacino*: nel caso del Po, si sta verificando una sorta di “risalita dei salmoni” dal sistema fluviale della pianura padana alle valli appenniniche e alpine.**
- **I Contratti di fiume costituiscono una particolare “famiglia” dei processi partecipativi in quanto consentono la sperimentazione *di forme interscalari o multilivello* di attivazione degli attori locali**

***Alberto Magnaghi : Rapporto dei Contratti di fiume con gli strumenti di pianificazione e normazione del territorio***

Il Contratto di Fiume assume come orizzonte quello relativo all'attuazione degli obiettivi di qualità della Direttiva 2000/60/CE che sottolinea, tra i requisiti strategici, **l'integrazione delle politiche e la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità locali.**

***Le esperienze pioniere europee***

**le esperienze francesi**

La Tour, Orb, Rance, Reyssouze, Taravu, Artoise-Picardie, Vallée del la Veyre, ecc.

**le esperienze belghe (Regione Vallonia)**

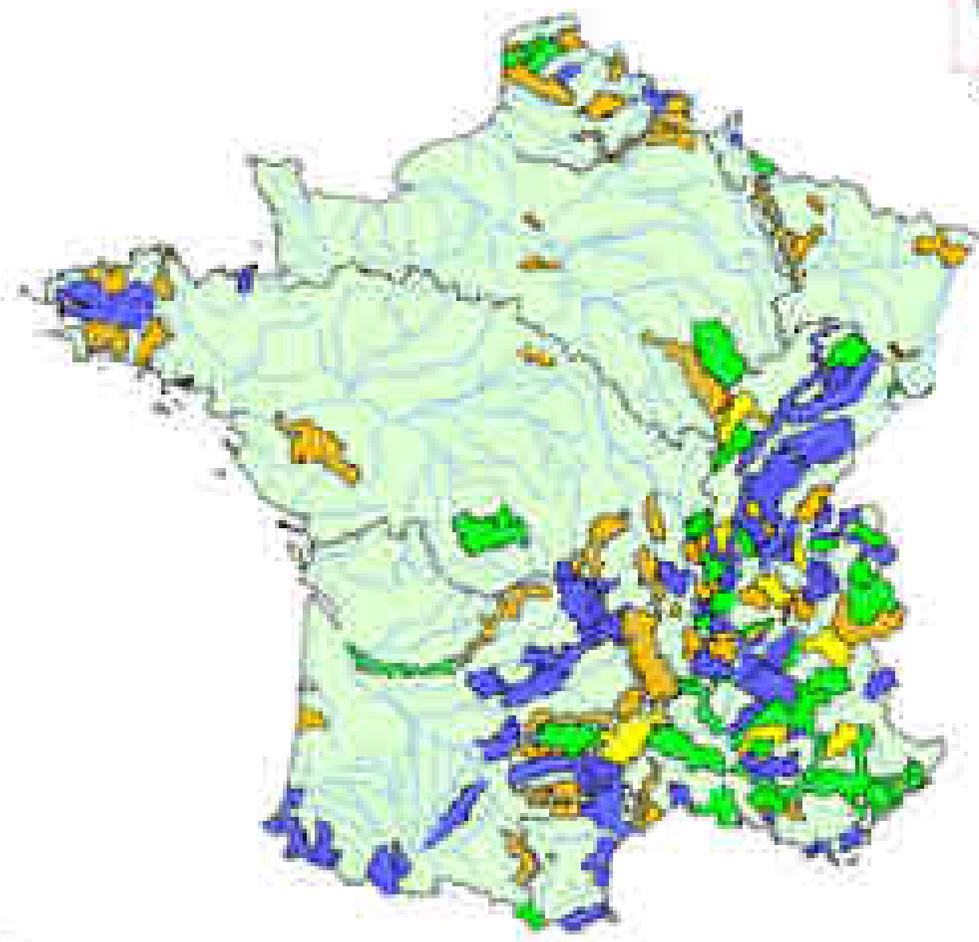
Dendre, Ourthe, Trouille, Vesdre, Senois-Semoy...

**Alberto Magnaghi : Rapport dei Contratti di fiume con gli strumenti di pianificazione e normazione del territorio**

**Etat d'avancement des contrats de rivière  
au 04/10/2007**



Guadeloupe



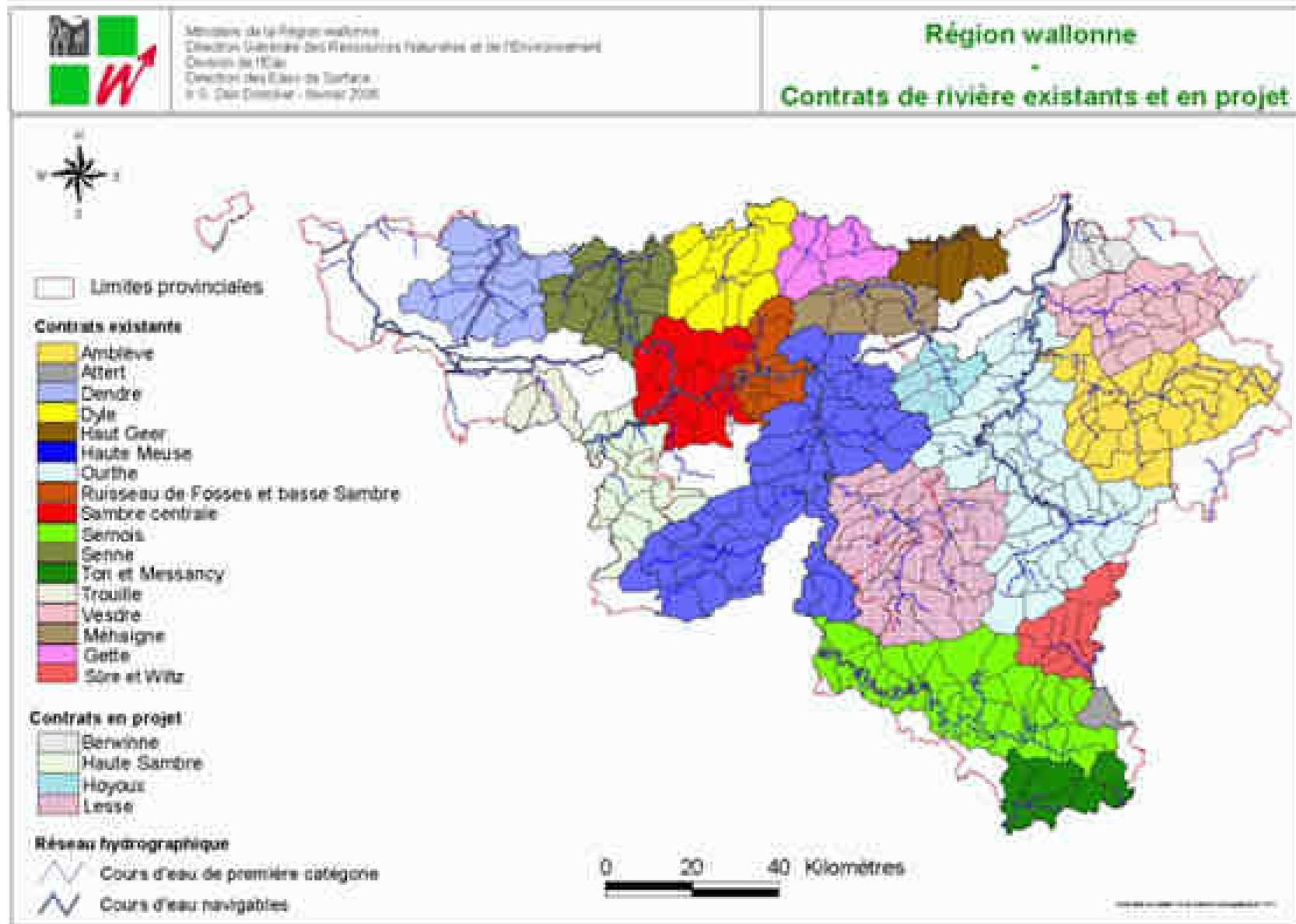
**Les différents types**

(Source : DRIEAU - 2007)

- Contrats en urgence
- Contrats en cours de préparation
- Contrats signés ou en cours de réalisation
- Contrats achevés



**Alberto Magnaghi : Rapport dei Contratti di fiume con gli strumenti di pianificazione e normazione del territorio**



*Alberto Magnaghi : Rapporto dei Contratti di fiume con gli strumenti di pianificazione e  
normazione del territorio*

***le esperienze italiane***

**Lombardia**

Olona-Lura-Bozzente, Seveso, Lambro; Adda, Mincio, Oglio, Mella

**Piemonte**

Sangone, Belbo, Agogna, Orba, Stura di Lanzo, Val Bormida (in progetto)

**Liguria**

(città della Scrivia)

**Toscana**

Arno (in progetto nell'ambito del PIT)

**Emilia Romagna**

Samoggia Larino (Reno)

**Umbria**

Alto Tevere Chiascio (Forum agenda 21)

**Basilicata -Puglia**

Ofanto (in progetto)

***I caratteri innovativi del “Contratto di Fiume”:***

- 1) È uno **strumento di pianificazione strategica**: prevede il *visioning* (scenari condivisi)), la programmazione negoziata, la valutazione integrata; è uno strumento di *governance* dei processi di sviluppo locale che coinvolge tutti i soggetti interessati nella gestione e/o utilizzo della risorsa acqua e dei relativi bacini.
- 2) È un **accordo volontario fra soggetti pubblici e privati** volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare e competenze.
- 3) È uno **strumento di pianificazione integrata**: dai piani di settore sovente in conflitto fra loro ad una progettazione multidisciplinare ed un processo di attuazione multisettoriale;
- 4) È uno **strumento di pianificazione partecipata** : coinvolgimento non solo delle istituzioni locali e rappresentanze di interessi ( sussidiarietà, copianificazione, programmazione negoziata), ma anche delle popolazioni rivierasche, delle associazioni sportive, culturali, ricreative, ambientali.

## ***La struttura di un Contratto di fiume***

- 1) Il **manifesto programmatico**, documento sintetico fondativo del patto fra gli attori
- 2) Il **documento programmatico**, quadro analitico e progettuale complesso composto da :
  - **quadro conoscitivo** (criticità e risorse ambientali, territoriali, paesistiche)
  - **scenario strategico** (scenario generale, progetti di settore i, progetti locali pilota)
- 3) Lo **strumento di valutazione** polivalente di progetti, politiche e azioni
- 4) gli **organi di gestione** istituzionale: cabina di regia, segreteria tecnica, comitato di coordinamento, ecc
- 5) il (primo) **programma di azione** contestuale alla firma del contratto.

**Alberto Magnaghi : Rapporto dei Contratti di fiume con gli strumenti di pianificazione e normazione del territorio**

Regione Lombardia - ARPA Lombardia - Contratto di fiume Olona-Bozzente-Lura - aprile 2004 - Rapporto del primo anno di lavoro

**ELEMENTI PER LA COSTRUZIONE DELLO SCENARIO STRATEGICO DI RIQUALIFICAZIONE DEI BACINI OLONA BOZZENTE LURA:  
PROPOSTA DI ARTICOLAZIONE DEI CORRIDOI FLUVIALI MULTIFUNZIONALI IN SOTTOSISTEMI TERRITORIALI LOCALI**

scala nominale di riferimento 1:50000

**LEGENDA**

-  Corridoio fluviale multifunzionale dell'Olona: un patrimonio ad alta complessità e diversificazione da valorizzare
-  Corridoio fluviale multifunzionale del Bozzente: una straordinaria riserva di spazi aperti da potenziare
-  Corridoio fluviale multifunzionale del Lura: un patrimonio significativo di fattori insediativi in delicato equilibrio da difendere
-  Nodi
-  denominazione sistemi territoriali locali
-  Sistema delle acque
-  Sistema delle aree protette
-  Parchi Locali di Interesse Sovracomunale in fase di istituzione

tavola 4.4

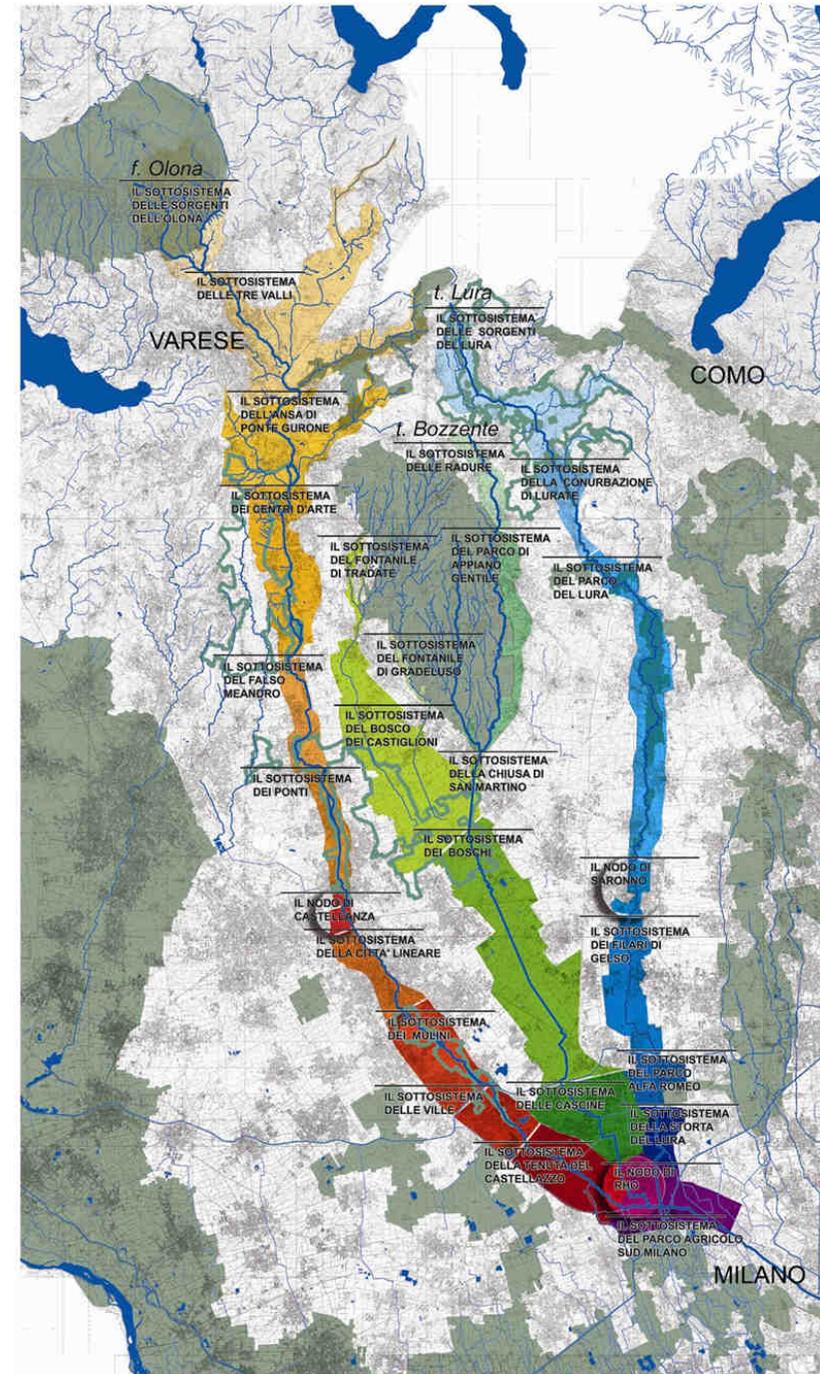


tavola 4.4

**Alberto Magnaghi : Rapporto dei Contratti di fiume con gli strumenti di pianificazione e normazione del territorio**

## Tipologie di contratti *top down*: Regione Lombardia, Contratti francesi

A seguire: attori AQST – Contratto di fiume Olona

### Regione Lombardia

Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità  
Direzione Generale Presidenza  
Direzione Generale Opere Pubbliche  
Direzione Generale Agricoltura  
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente  
Direzione Generale Territorio  
Ufficio scolastico per la Lombardia

### Altri Enti

ARPA Lombardia  
Provincia di Como  
Provincia di Milano (P)  
Autorità di Bacino del Fiume Po  
Agenzia Interregionale per il Po  
Ambito territoriale ottimale Como  
Ambito territoriale ottimale Provincia di Milano

## COMUNI

Alzate Brianza  
Barlassina  
Brenna  
Bresso (P)  
Bovisio Masciago  
Cabiате  
Cantu  
Capiago Intimate  
Carimate  
Carugo  
Casnate con Bernate  
Cavallasca  
Cermenate

Cesano Maderno (P)  
Cinisello Balsamo  
Como  
Cormano (P)  
Cuggiagio  
Cusano Milanino (P)  
Figino Serenza  
Fino Mornasco  
Grandate  
Lentate sul Seveso (P)  
Luisagio  
Mariano Comense  
Meda

Melegnano  
Montano Lucino  
Montorfano  
Milano  
Novedrate  
Orsenigo  
Paderno Dugnano (P)  
S. Donato Milanese  
S. Fermo della Battaglia  
S. Giuliano Milanese  
Seveso (P)  
Varedo (P)  
Vertemate con Minoprio

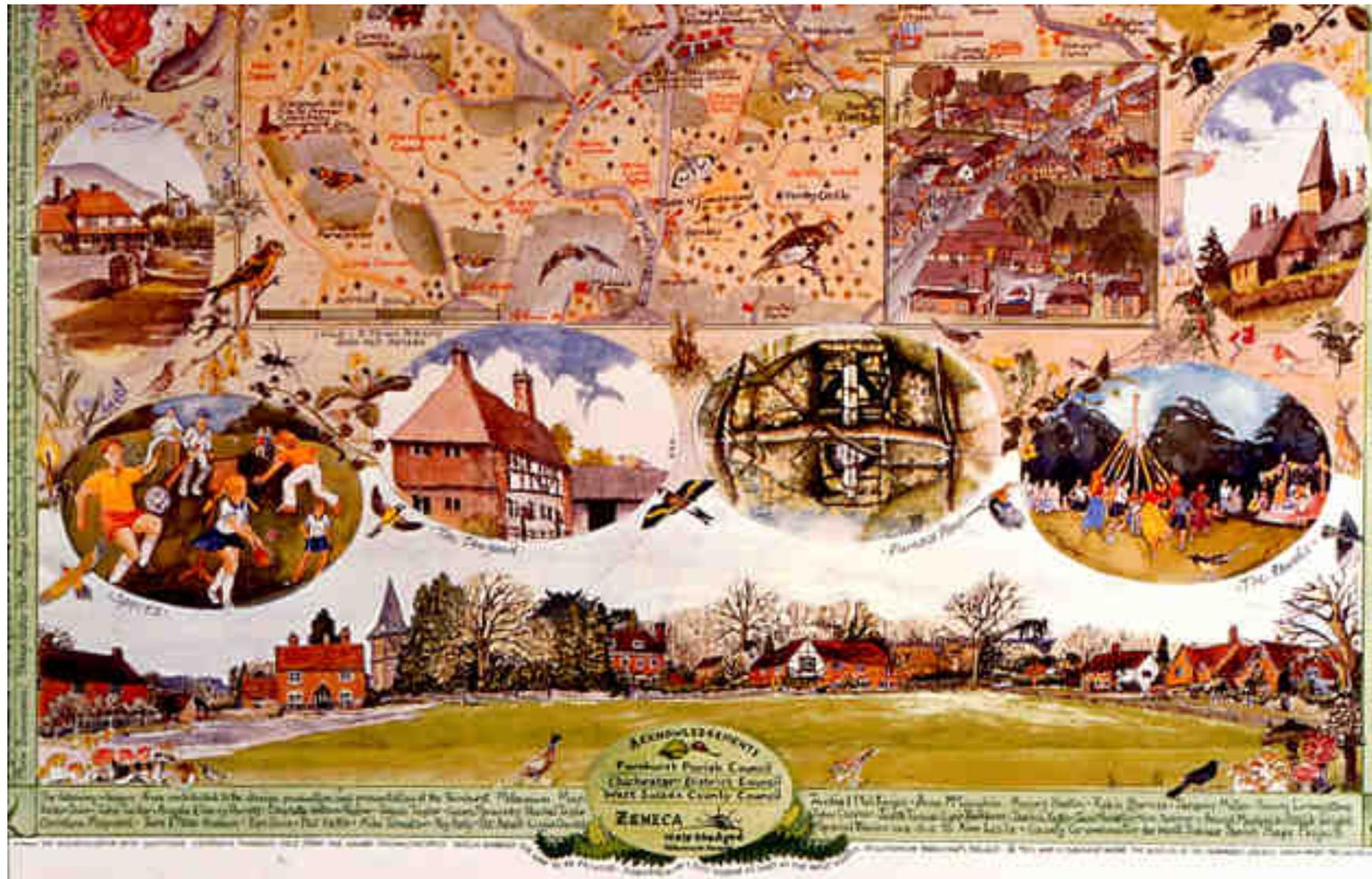
**tipologie di contratti  
bottom up:  
contratti belgi**

**progetti di contratto  
per l'Arno e per la Val  
Bormida,**

*A new-old form of  
planning: exploring the  
Arno river on horses,  
bikes and boats to  
define objectives for  
action*



# Coscienza dei luoghi e Paesaggio: Mappe degli abitanti





## Efficacia dei contratti di fiume

### Efficacia interna

- i deficit di *efficacia interna* sollevati dal “Manifesto di Parma” (Borasio e Dadone 2008), riguardanti le modalità di *gestione* dei processi, richiedono **finanziamenti diretti e supporti tecnico scientifici** per attivare le strutture che consentono il funzionamento del processo:
- segreterie tecniche,
- strutture tecnico scientifiche per l’elaborazione degli statuti e degli scenari progettuali,
- agenzie di sviluppo locale e di facilitazione per la conduzione dei processi partecipativi strutturati e per la gestione continuativa delle azioni dei contratti, ecc).

**Efficacia esterna** ( implementazione dei processi):

- attivazione negli istituti di pianificazione delle strutture decisionali atte ad **indirizzare le voci di spesa ordinarie dei diversi settori** che agiscono sul bacino fluviale (agricoltura, energia, idraulica, ecologia, urbanistica, paesaggio, ecc) verso la realizzazione degli scenari strategici progettati dal Contratto.
- Attivazione di strumenti **autoritativi** (valore cogente delle invarianti strutturali), premiali e **contrattuali**
- Modificazione degli assetti decisionali della struttura amministrativa regionale e provinciale, attraverso l'organizzazione di **comitati intersettoriali stabili e strutturati**, necessari alla costruzione di piani di sottobacino necessariamente integrati.
- **formazione del personale tecnico-amministrativo**
- **riqualificazione delle strutture tecnico-amministrative** per gestire processi di pianificazione complessi:
- Implementazione delle risultanze di processi partecipativi;
- organizzazione e monitoraggio permanente (valutazione integrata) delle sinergie delle politiche di settore.

## **sviluppare e generalizzare i contratti di fiume in Italia:**

- come strumento per la territorializzazione della politica e delle politiche
- come modo partecipativo per sviluppare la comunità di bacino e la coscienza di luogo
- come percorso verso l'autostenibilità dello sviluppo locale